

I fratelli e il socialismo

Due fratelli non erano proprio ricchi, ma il campo e la vigna ce l'avevano ed erano grandi; li avevano ereditati dal babbo. I due fratelli credettero di poter campare la vita intera di quella rendita e invece non bastava; vendettero quasi tutto, si impoverirono e finirono per lavorare a giornata e su un pezzetto di campo a mezzadria. Un giorno uno dei due arrivò dall'altro felice. "Che hai, che sei così allegro?". "Ma come? Non hai sentito che i socialisti occupano molte terre da qui alla Maremma? E ci sono le nostre, quelle che abbiamo venduto!". "E beh? Hanno occupato anche quelle che erano nostre, anche a me l'hanno detto, ma non credo proprio che vengano fin da noi col fiocco rosso al collo per restituircele. Il socialismo è un'altra cosa".